



Comune di Grotte

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 del 06.06.2019

OGGETTO: Modifica deliberazione C.C. n.31 del 07.08.2017 - Adeguamento compenso ai Componenti del Collegio dei Revisori dei conti, in conformità all'orientamento dell'osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti Locali"

L'Anno DUEMILADICIANNOVE addì sei del mese di GIUGNO, alle ore 20,00 e seguenti, nel Comune di GROTTI e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato dal Presidente, ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della L.R. 26 Agosto 1992, n. 7, si è riunito in seduta ORDINARIA e PUBBLICA, nelle persone dei Sigg.:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1	Carlisi Angelo	X	
2	Di Salvo Roberta	X	
3	Todaro Annamaria		X
4	Lombardo Lucia Maria	X	
5	Cuffaro Aristotele	X	
6	Pecoraro Salvatore	X	
7	Arnone Jessica Elisabetta	X	
8	Morreale Antonio		X
9	Morreale Salvatrice		X
10	Casalicchio Mirella	X	
11	Vizzini Giada	x	
12	Costanza Angelo	X	

TOTALE PRESENTI N° 9

TOTALE ASSENTI N° 3

Assume la Presidenza il Presidente **Dr. Angelo Carlisi**, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale del Comune **Dr.ssa Laura Eleonora Lo Iacono**.

Partecipano alla seduta gli Assessori Antonino Caltagirone, e Vincenzo Agnello. Assenti il Sindaco e gli Assessori Anna Maria Todaro e Zina Maria Cipolla.

Il Cons. Costanza chiede una sospensione di 5 minuti, sono le ore 21:38. Alle 21:48 riprendono i lavori, a seguito di appello nominale risultano presenti 9 Consiglieri comunali, assenti Todaro, Morreale S. e Morreale A.

Per la Giunta sono presenti gli Assessori Agnello e Caltagirone.

I tre Consiglieri comunali della minoranza, Costanza, Casalicchio e Vizzini, annunciano l'uscita dall'aula.

I Consiglieri discutono circa l'inopportunità di far cadere il numero legale, in considerazione del fatto che due Consiglieri di maggioranza son assenti per seri motivi personali, come chiarito dal Presidente del Consiglio.

Il Cons. Costanza precisa che, visti i motivi esplicitati dal Presidente, non abbandonerà l'aula, ma chiede il rinvio del punto in esame.

Il Cons. Cuffaro afferma di non essere d'accordo al rinvio.

Discussioni in aula, il Presidente sospende la seduta alle 22:04.

Alle 22:08 si riprendono i lavori.

Il Presidente invita Consiglieri e pubblico a tenere un comportamento consono.

Chiamato l'appello, risultano presenti 9 Consiglieri comunali, assenti Todaro, Morreale S. e Morreale A.

Il Cons. Costanza annuncia di essere contrario alla proposta di deliberazione all'ordine del giorno. Chiede venga posta in votazione la propria proposta di rinvio del punto.

Il Presidente pone ai voti il rinvio del punto in esame.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta;

Visto l'esito delle votazioni riportate;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

**CON N° 3 VOTI FAVOREVOLI E N° 6 CONTRARI (Carlisi, Di Salvo, Lombardo, Cuffaro, Pecoraro, Arnone) SU 9 PRESENTI
ESPRESSI IN FORMA PALESE E PER ALZATA DI MANO**

DELIBERA

Di respingere la proposta di rinvio del punto in esame.

Indi, **il Presidente** passa alla illustrazione del punto, spiega che è intervenuto un Decreto Ministeriale nel 2018, che supera la proposta degli uffici, e dà atto dell'emendamento a firma del Consigliere Cuffaro, che di cui dà lettura, precisando che il gruppo di maggioranza non intende mortificare il lavoro dei revisori, ma allo stesso tempo è oculato nell'aumento, rimanendo molto al di sotto della soglia prevista dal decreto ministeriale per la fascia demografica inferiore. Precisa che la proposta è supportata da pareri della Corte dei Conti e osservatorio del Ministero dell'Interno, e va a favore del lavoro di professionisti che sono a garanzia dell'intero Consiglio comunale.

Il Cons. Casalicchio afferma che, fermo restando che l'aumento dell'emolumento ai revisori non è obbligatorio, il parere della Corte dei Conti richiamato riguarda la Regione Lombardia, dove il

revisore per una fascia demografica simile al Comune di Grotte è uno solo, e non collegiale, come in Sicilia. Ricorda che questa proposta porterebbe un aumento di più di 5000,00 euro l'anno a carico del bilancio comunale.

Il Presidente chiarisce ulteriormente il quadro normativo e ricorda che comunque andrebbe riconosciuto l'incremento del 50%, previsto per legge, al Presidente del Collegio.

Il Cons. Costanza afferma che, senza mettere in discussione la professionalità dei revisori, modificare i compensi a fronte di una decisione presa dal precedente Consiglio comunale nel 2017 non sia opportuno.

Il Segretario, su richiesta, illustra il quadro e risponde alle domande dei Consiglieri, confermando che l'aumento non è dovuto per legge.

Esauriti gli interventi il Presidente passa ai voti sull'emendamento del Cons. Cuffaro allegato al presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di emendamento;
Visto l'esito delle votazioni riportate;
Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

**CON N° 6 VOTI FAVOREVOLI E N° 3 CONTRARI (Casalicchio, Vizzini, Costanza) SU 9
PRESENTI
ESPRESSI IN FORMA PALESE E PER ALZATA DI MANO**

DELIBERA

Di approvare il superiore emendamento.

Pone quindi ai voti la proposta per come emendata

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in esame;
Visto l'esito delle votazioni riportate;
Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

**CON N° 6 VOTI FAVOREVOLI E N° 3 CONTRARI (Casalicchio, Vizzini, Costanza) SU 9
PRESENTI
ESPRESSI IN FORMA PALESE E PER ALZATA DI MANO**

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto, per come emendata, che allegata al presente verbale si intende integralmente richiamata e trascritta.

Si passa quindi al punto successivo.

“Proposta di modifica deliberazione C.C. n.31 del 07.08.2017 - Adeguamento compenso ai Componenti del Collegio dei Revisori dei conti, in conformità all’orientamento dell’osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti Locali”

Il Responsabile di P.O. n.5

Premesso che:

- con deliberazione comunale n. 31 del 07.08.2017 è stato nominato per il triennio 2017/2019 il Collegio dei Revisori dei Conti ed è stato determinato il compenso per i componenti nella misura di € 2.700,00 ed €. 3.200,00 per il Presidente;
- con nota protocollo 14568 del 23.10.2018 che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, i Componenti ed il Presidente del Collegio dei Revisori hanno richiesto l’adeguamento del compenso “secondo quanto previsto dai dettati della Corte dei Conti”;

Richiamato l’art. 241 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., che dispone:

1. Con decreto del Ministro dell’interno, di concerto con il Ministro del tesoro del bilancio e della programmazione economica vengono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori, da aggiornarsi triennialmente. Il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell’ente locale;
2. Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall’ente locale fino al limite massimo del 20 per cento in relazione alle ulteriori funzioni assegnate rispetto a quelle indicate nell’articolo 239;
3. Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall’ente locale quando i revisori esercitano le proprie funzioni anche nei confronti delle istituzioni dell’ente sino al 10 per cento per ogni istituzione e per un massimo complessivo non superiore al 30 per cento;
4. Quando la funzione di revisione economico-finanziaria è esercitata dal collegio dei revisori il compenso determinato ai sensi de commi 1, 2 e 3 è aumentato per il presidente del collegio stesso del 50 per cento;
5. Per la determinazione del compenso base di cui al comma 1 spettante al revisore della comunità montana ed al revisore dell’unione di comuni si fa riferimento, per quanto attiene alla classe demografica, rispettivamente, al comune totalmente montano più popoloso facente parte della comunità stessa ed al comune più popoloso facente parte dell’unione.;
6. Per la determinazione del compenso base di cui al comma 1 spettante ai revisori della città metropolitana si fa riferimento, per quanto attiene alla classe demografica, al comune capoluogo;
- 6bis. L’importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, ai componenti dell’organo di revisione non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi;
7. L’ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina.

Considerato che:

- La Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie – con deliberazione n. 16/SEZAUT/2017/QMIG, depositata il 28 giugno 2017, (in data successiva alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 13d del 08/06/2017) ha deliberato sulla determinazione del limite minimo al compenso nel senso di materia estranea alla propria funzione consultiva;
- il D.M. Interno del 20 maggio 2005 ha determinato, per fascia di popolazione, il limite massimo senza indicarne per ciascuna il limite minimo;

- nella su indicata deliberazione della Corte dei Conti, pur non pronunciandosi sulla determinazione del minimo, richiama l'art. 2233 comma 2 del codice civile che dispone che, nei rapporti d'opera intellettuale, "la misura del compenso deve essere adeguata all'importanza dell'opera e al decoro della professione;
- il quadro normativo di scelta dei componenti dell'Organo di Revisione, predilige una prestazione qualificata, per cui l'Ente dovrà attenersi ai principi generali di adeguatezza;

Visto l'orientamento dell'Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, costituito presso il Ministero dell'Interno, che nella seduta del 13 luglio 2017 ha aderito alla tesi della Corte dei Conti Lombardia n. 103/2017 secondo la quale, al fine di evitare una ampia discrezionalità nella determinazione del compenso, il D.M. del Ministero dell'Interno del 20 maggio 2005, ha inteso individuare non solo il limite massimo del compenso ma anche il limite minimo nella misura del limite massimo indicato per la classe demografica immediatamente inferiore a quella dell'Ente di appartenenza;

Considerato che, secondo il citato atto di orientamento, "risponde a criteri di adeguatezza, sufficienza, congruità e rispetto del decoro della professione", l'attribuzione del compenso compreso tra il limite massimo della classe demografica di appartenenza dell'ente ed il limite massimo della classe demografica immediatamente inferiore;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Visto lo Statuto Comunale in vigore;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

PROPONE

Al Consiglio Comunale:

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. l'adeguamento del compenso base dei componenti del Collegio dei Revisori nella misura corrispondente alla fascia di appartenenza del Comune di Grotte di cui al D.M. del 20/05/2005 e non inferiore al limite massimo della fascia immediatamente inferiore, come da tabella che si allega alla presente proposta.

Grotte Li,

Il Responsabile di P.O. n.5
Dott. Carmelo Alaimo

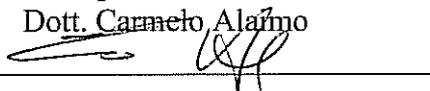


PARERE DI REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

Si esprime (ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 e s.m.i. così come recepito dalla legge regionale n.48/91 e s.m.i.) parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Grotte li _____

Il Responsabile di P.O.
Dott. Carmelo Alaimo

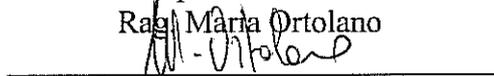


PARERE DIREGOLARITA' CONTABILE

Si esprime, (ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 e s.m.i. così come recepito dalla legge regionale n.48/91 e s.m.i.) parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Grotte li _____

Il Responsabile di P.O.
Rag. Maria Ortolano



Al Presidente del Consiglio Comunale

Proposta di emendamento alla proposta di deliberazione n. 3 all'o.d.g. del 06/06/2019.

Il sottoscritto Consigliere Comunale Aristotele Cuffaro, vista la proposta di deliberazione in esame, recante "Proposta di modifica deliberazione C.C. n. 31 del 07/08/2017 – Adeguamento compenso ai componenti del Collegio dei revisori dei conti, in conformità all'orientamento dell'osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali";

atteso che a seguito della predisposizione della proposta da parte degli uffici competenti è stata emanato apposito Decreto Ministeriale del 21/12/2018, ai sensi dell'art. 241 del d.lgs. 267/2000 che fissa i limiti massimi del compenso base annuo lordo per i componenti degli organi di revisione;

il citato decreto ha stabilito un incremento dei compensi dovuti, come limite massimo, in base alla fascia demografica del Comune di riferimento;

fermo restando la discrezionalità di questo organo consiliare nella determinazione e nell'adeguamento del compenso spettante, che va valutato alla luce delle risorse finanziarie comunali,

Propone

di emendare la proposta di deliberazione in oggetto come segue:

1. Abrogare il punto 2 del dispositivo e sostituirlo con il presente: "2. Di corrispondere ai revisori nominati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 07/08/2017 un compenso determinato nella seguente misura: € 4.000,00 per ciascuno dei componenti, oltre la maggiorazione prevista ai sensi del comma 4 dell'art. 241 del d.lgs. 267/2000 al Presidente del Collegio";
2. Aggiungere il seguente punto 3: "3. Dare atto che, ai sensi di quanto previsto dall' art. 1, co. 3 del D.M. 21/12/2018, il presente adeguamento del compenso non ha effetto retroattivo".

Grotte, 06/06/2019



Consigliere Comunale

Aristotele Cuffaro

PARERI SULLA SUPERIORE PROPOSTA:

PARERE DEL RESPONSABILE DI P.O. DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, in ordine alla sua regolarità tecnica si **esprime parere favorevole.**

Grotte Lì,

IL RESPONSABILE DI P.O. AREA AMMINISTRATIVA



Carmelo Alaimo
Dott. Carmelo Alaimo

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Riguardo alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, **esprime parere favorevole.**
Grotte Lì,



IL RESPONSABILE DI P.O. AREA FINANZIARIA

Maria Ortolano
(Rag. Maria Ortolano)

Il presente verbale, viene sottoscritto come segue:



IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to DOTT. SSA ROBERTA DI SALVO

IL PRESIDENTE
f.to DOTT. ANGELO CARLISI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. SSA LAURA E. LO IACONO

Si attesta che copia integrale della presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, defiggendola in data odierna.

Grotte li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio di questo Comune,
C E R T I F I C A

Che copia integrale della presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art.11, comma 1 della legge regionale n. 44/91.

Grotte li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 1 L.R. 44/91, giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 l.r. 44/91.

Grotte li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale, in carta libera, in carta libera per uso amministrativo.

Grotte, 20/06/2019

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dott. Carmelo Alaimo

